

RAI: PELUFFO, DA VIGILANZA CI SARA' IMPEGNO CONCRETO SU CENTRI PRODUZIONE =

(AdnKronos) - La Commissione di Vigilanza Rai si impegnerà concretamente affinché nel contratto di servizio tra Stato e Rai siano valorizzati i centri di produzione regionali, tra cui quello di Milano. "Leggeremo con attenzione il contratto di servizio che dovrebbe arrivare entro metà ottobre e se questo progetto non c'è presenteremo un emendamento come Pd chiedendo anche l'adesione degli altri gruppi", spiega Vinicio **PELUFFO**, capogruppo Pd in Commissione di Vigilanza, durante un convegno dedicato alla Rai e Milano a Palazzo Pirelli. "Nella convenzione - argomenta **PELUFFO** - è indicato che l'azienda deve investire nei centri di produzione indicando anche le materie di intervento. Il contratto di servizio è lo strumento che deve rendere operativi quegli obiettivi, per cui - dice - noi ci aspettiamo che nel contratto sia indicato come valorizzare i centri di produzione: se così non fosse, presenteremo un emendamento come Pd e chiederemo l'adesione degli altri gruppi per inserire impegni precisi e concreti che l'azienda deve prendersi per i prossimi cinque anni". La Vigilanza ha infatti un mese di tempo per dare il suo parere. "Le dichiarazioni di presidente e dg, finora, sono state positive, dobbiamo capire se avranno coerenza". **PELUFFO** ha parlato al convegno 'La Rai e Milano, un futuro da costruire subito', organizzato dal gruppo regionale del Partito Democratico. Il capogruppo Pd in Commissione di Vigilanza ha depositato ieri, tra l'altro, un'interrogazione sul tema della nuova sede Rai di Milano per chiedere all'azienda se avesse "approntato gli strumenti programmatici necessari al fine di definire nel dettaglio - è scritto nell'interrogazione - le modalità, le tempistiche e i costi delle operazioni di individuazione e allestimento di un'eventuale nuova sede", o per sapere "quali siano i tempi per l'assunzione di tali decisioni". **PELUFFO** ritiene che valorizzare la sede di Milano "serva all'azienda e sia nel suo interesse", perché la Rai dovrebbe "stare nel luogo dove ci sono più stimoli e valore aggiunto: se non ha i piedi piantati qui è difficile che diventi una media company". Secondo il segretario generale della Slc-Cgil Milano, Francesco Aufieri, sono anni che, su Milano, "c'è un crescendo di illusioni e un disimpegno continuo. Solo l'istituzione comunale - afferma il sindacalista - ci sta dando una mano, ultimamente". La città "ha bisogno di un 'ritorno' delle risorse e non si può avere qui solo una fabbrica, senza l'ideazione dei programmi".

6 ottobre 2017